

- Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;*
- Visto in particolare l'art. 13, comma 4, della suddetta legge, che istituisce il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, con apposita dotazione finanziaria annuale:*
- Visto il 1° comma del medesimo articolo, con cui si attribuisce agli Uffici competenti il potere di concedere agevolazioni economiche, nei limiti delle disponibilità del Fondo, ai datori di lavoro privati che presentino programmi di inserimento lavorativo mirato dei disabili nell'ambito di convenzioni stipulate con gli Uffici medesimi secondo le modalità previste dall'art. 11 della citata legge n. 68/99;*
- Visto il Decreto Ministeriale 13/01/2000, n. 91, recante norme per il funzionamento del suddetto Fondo, con il quale sono regolamentati i criteri e le modalità per la ripartizione fra le Regioni delle disponibilità finanziarie per l'anno 2000 nonché la disciplina dei procedimenti per la concessione delle agevolazioni di cui al citato art. 13;*
- Visti i Decreti Direttoriali del 26/09/2000, del 12/07/2001 e del 15/07/2002, con cui il Ministero del Lavoro ha proceduto alla ripartizione ed assegnazione alle Regioni delle quote del Fondo;*
- Vista la Convenzione sottoscritta in data 11/02/2002 tra l' I.N.P.S. e la Regione Basilicata, per la concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99, repertoriata al n. 5776 dell'11/02/02, nonché quella stipulata tra l'I.N.A.I.L. e la Regione Basilicata repertoriata al n. 5855 del 21/05/2002; ;*
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 729 del 23/04/2003 con la quale viene suddivisa, la quota del Fondo nazionale per i disabili assegnata alla Regione tra le Province, quali Enti deputati alla gestione del collocamento mirato;*
- Vista la Deliberazione della C.P.L. n. 47 del 23/10/2000 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per il programma di inserimento lavorativo dei disabili presso le aziende operanti nel territorio regionale;*
- Vista la Deliberazione n. 57 del 28/12/2000 della Commissione permanente per l'Impiego ;*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1709 del 23/09/2002 di costituzione e nomina della Commissione per la Gestione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili e relativo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 237 dell'11/10/2002;*
- Atteso che la disponibilità finanziaria per le attività di che trattasi relative al triennio 2000 - 2002 (U.P.B. 0412.04 cap. 2421 esercizio finanziario 2003) ammonta a euro 798.626,97 di cui Euro 513.084,74 assegnati alla Provincia di Potenza ed Euro 285.542,23 assegnati alla Provincia di Matera;*
- Vista la ulteriore disponibilità di risorse finanziarie regionali pari a Euro 50.000,00, per le attività di cui alla delibera di G. R. n. 1023 del 10 giugno 2003 tra cui quelle al punto c) del surrichiamato art. 13, comma 1, della L. n. 68/99;*
- Valutata la necessità di definire le modalità applicative riguardanti la procedura di concessione ai datori di lavoro aventi titolo alle agevolazioni di cui sopra;*
- Vista la proposta predisposta dall'Ufficio Politiche del Lavoro sulla quale ha espresso il proprio parere favorevole la Commissione per la gestione del Fondo di cui all'art. 1 della L. R. 1° Marzo 2002, n. 13, e ritenuto di poterla condividere e fare propria;*
- Ritenuto di dover definire in maniera articolata l'entità dei contributi da concedere ai soggetti aventi diritto, in relazione a quanto disposto dall'art. 13, L. 68/99, anche in considerazione delle indicazioni fornite dalle Associazioni di categoria e che, per far fronte alle esigenze di cui ai punti a) e b) comma 1 dell'art. 13 della L. n. 68/99, occorre un finanziamento pari al 60% della somma prevista sull'U.P.B. 0412.04 cap. 2421 quantizzabile in Euro 479.176,19, di cui Euro 307.850,85 per la Provincia di Potenza e Euro 171.325,34 per la Provincia di Matera e che per le esigenze di cui al punto c) del medesimo articolo, occorre un finanziamento pari al restante 40% quantizzabile in Euro 319.450,78, di cui Euro 205.233,89 per la Provincia di Potenza e Euro 114.216,89 per la Provincia di Matera, fermo restando la possibilità di rimodulare successivamente tale ripartizione sulla base delle effettive richieste;*

Ritenuto, altresì, dover definire in maniera articolata, l'entità dei contributi rivenienti dalle risorse finanziarie regionali, destinando per le esigenze di cui al ~~articolo 2~~ ^{comma 2} della L. n. 68/99 la somma di Euro 20.000,00 e per le esigenze di cui ai punti 1 e 2 bis di cui all'allegato A) alla D.G.R. n. 1023 del 10/06/2003 la somma di Euro 30.000,00;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che qui si approva integralmente,

- di prendere atto della disponibilità finanziaria rispettivamente di Euro 798.626,97 sull'U.P.B. 0412.04 cap. 2421, Esercizio finanziario 2003 e di Euro 50.000,00 sull'U.P.B. 0412.04 cap. 2419 per le agevolazioni previste dalla L. n. 68/99 e dalla D.G.R. n. 1023 del 10/06/2003;
- di destinare le risorse disponibili sull'U.P.B. 0412.04 cap. 2421 complessivamente ammontanti ad Euro 798.626,97, rispettivamente per le esigenze di cui ai punti a) e b) della L. n. 68/99 art 13, comma 1, la somma di Euro 479.176,19 e, per le attività di cui al punto c) della surrichiamata legge, la somma di Euro 319.450,78;
- di destinare le risorse disponibili sull'U.P.B. 0412.04 cap. 2419 complessivamente ammontanti a Euro 50.000,00, rispettivamente per le esigenze di cui al punto 1 e 2 bis di cui all'allegato A) alla D. G. R. n. 1023 del 10/06/2003 la somma di Euro 30.000,00 e, per le esigenze di cui al punto c) dell'art. 13 della L. n. 68/99, la somma di Euro 20.000,00, assegnando la somma di Euro 12.904,00 alla Provincia di Potenza ed Euro 7.096,00 alla Provincia di Matera;
- di prendere atto che l'erogazione dei finanziamenti ai progetti ritenuti ammissibili, da parte delle rispettive Amministrazioni Provinciali, relativamente ai punti a) e b) comma 1 dell'art. 13 della L. n. 68/99, sarà effettuata dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. per le rispettive competenze, in conformità agli accordi previsti nelle convenzioni stipulate da questi Istituti con la Regione, fino a concorrenza della disponibilità finanziaria di cui sopra;
- di stabilire, inoltre, che l'erogazione delle agevolazioni di cui all'art. 13 lett. c del comma 1 della L. n. 68/99 relativa ai progetti ritenuti ammissibili dalle Amministrazioni Provinciali, nonché dei contributi aggiuntivi previsti nella D. G. R. n. 1023 del 10/06/2003, lett. 1 e 2 bis, dell'allegato A) sarà effettuata agli aventi diritto, a cura dei competenti Uffici Regionali, nei limiti delle disponibilità finanziarie, sulla base dei progetti approvati dai competenti Uffici delle Amministrazioni Provinciali;
- di approvare le modalità e procedure per la fruizione delle agevolazioni di che trattasi come da allegato I) alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di riservare ai competenti Uffici Regionali i provvedimenti di impegno e liquidazione connessi e conseguenti;
- di stabilire che, eventuali somme non utilizzate dalle singole province, per carenza di richieste, potranno essere riutilizzate, previo provvedimento di rimodulazione per l'allocazione dei fondi da parte della Giunta Regionale;

La presente deliberazione sarà pubblicata su bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DI P. O.

IL DIRIGENTE

Tutti gli atti ai quali si è fatto riferimento nella premessa e nel testo del presente provvedimento sono depositati presso la struttura del Dipartimento proponente che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Allegato 1)

Alla D. G. R. N. 1657 del 15.9.03

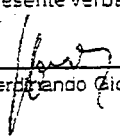
MODALITA' E PROCEDURE PER LA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALLA
LEGGE N. 68/99 ART. 13, COMMA 1

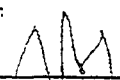
- I datori di lavoro di cui al comma 1 dell'art. 13 della L. n. 68/99 che intendono usufruire delle agevolazioni ivi previste, devono presentare il Programma per l'avviamento di disabili che presentano particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, in conformità all'art. 11, comma 4 della stessa legge, entro il 31/10/2003 all'Ufficio Lavoro dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio.
- I competenti Uffici delle Amministrazioni Provinciali procedono alla istruttoria e alla valutazione dei programmi, ai sensi e con i criteri previsti dall'art. 6 del Decreto del Ministero del Lavoro 13 gennaio 2000, n. 91, entro 60 giorni dalla loro presentazione da parte dei soggetti interessati.
- Le Amministrazioni Provinciali provvedono alla formulazione di apposite graduatorie delle istanze ritenute idonee, con l'indicazione del contributo finanziario assentito ed evidenziando le istanze non ritenute idonee con la relativa motivazione, notificandole, tempestivamente, ai soggetti interessati e alla Regione.
- Avverso le graduatorie dei programmi assentiti a finanziamento i datori di lavoro interessati possono proporre ricorso, agli stessi uffici, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica dei relativi provvedimenti.

- *Le Province provvedono all'esame dei ricorsi alle decisioni in merito, e alla stesura delle graduatorie definitive entro e non oltre i successivi 30 giorni, trasmettendole, contestualmente, alla Regione e agli interessati per gli ulteriori provvedimenti di competenza.*
- *Per la erogazione e liquidazione delle agevolazioni assentite ai datori di lavoro, i competenti uffici regionali provvedono, sulla base della rendicontazione e della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute, inoltrate in originale o copia conforme.*
- *Le agevolazioni previste dalla L. n. 68/99 e dalla D. G. R. n. 1023 del 10 giugno 2003 non possono superare complessivamente l'80% dell'intera spesa prevista nei programmi presentati e approvati dalle Amministrazioni Provinciali.*
- *I competenti Uffici Regionali provvedono:*
 - a) *a comunicare all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. l'elenco dei beneficiari delle agevolazioni di cui ai punti a) e b) comma 1 dell'art. 13 della legge n. 68/99, accreditando le relative risorse finanziarie occorrenti;*
 - b) *ad erogare direttamente alle imprese beneficiarie i fondi stanziati per le agevolazioni di cui all'art. 13 comma 1, lett. c) e di cui alla D.G.R. n. 1023 del 10/06/2003, sulla base dei programmi approvati dalle Province.*

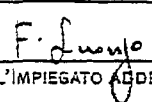


Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:


IL SEGRETARIO (Dott. Ferdinando Giordano)


IL PRESIDENTE (Filippo Bubbico)

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa al Dipartimento in data 19-9-03


L'IMPIEGATO ADETTO

La pubblicazione della presente delibera non costituisce copia conforme dell'originale, che è depositato agli atti della Segreteria della Giunta Regionale.

Schema di domanda di ammissione agli incentivi di cui all'art. 13 c.1, della L. n. 68/99 e D.M. 91/22 - D.G.R. n. 1657 del 15/09/03 e Contributi di cui all'art. 14 della L. n. 68/99 - D.G.R. n. 1023 del 10/06/03.

All'Amministrazione Provinciale
Unità di Direzione Politiche del Lavoro e Sociali
Piazzale delle Regioni
85100 POTENZA

All'Amministrazione Provinciale
Servizio Lavoro
Via Ridola, n. 60
75100 MATERA

e p. c. Alla Regione Basilicata
Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport
Ufficio Politiche del Lavoro
Via Viggiani, n. 9
85100 POTENZA

OGGETTO: Richiesta incentivi di cui all'art. 13, comma 1, della legge n. 68/99 e D.M. 91/2000 e contributi di cui all'art. 14 della L. n. 68/99.

L'Azienda _____ codice fiscale/Partita Iva _____
Con sede a _____ in Via _____, n. _____ rappresentata
dal Signor _____ - nato/a a _____ il _____
Residente a _____, in Via _____, in qualità di legale
rappresentante,

C H I E D E

Di accedere:

- Alla fiscalizzazione totale dei contributi previdenziali ed assistenziali per la durata massima di otto anni prevista dall'art. 13 comma 1 lettera a) della legge n. 68/99;
- Alla fiscalizzazione parziale (pari al 50%) dei contributi previdenziali ed assistenziali per la durata massima di cinque anni prevista dall'art. 13 comma 1 lettera b) della legge n. 68/99;
- Al rimborso forfettario parziale previsto dall'art. 13 comma 1, lett.c). (*)
 - per la trasformazione del posto di lavoro
 - per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro
 - per la rimozione delle barriere architettoniche

Contributi forfettari per attività formative funzionali all'inserimento lavorativo anche svolto nell'azienda che effettua l'assunzione

A tal fine si impegna ad assumere, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'accoglimento della presente richiesta da parte del competente Servizio,

il/la disabile _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____
in Via _____ iscritto negli elenchi di cui all'art. 8
della legge n. 68/99 della Provincia di _____ con grado di invalidità pari al _____ %
con le seguenti difficoltà di inserimento lavorativo:

tramite il seguente programma di inserimento lavorativo:

e con le seguenti modalità:

tipo di contratto _____ qualifica _____ livello _____

L'azienda allega:

1) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Data _____

Il datore di Lavoro

(*) tali interventi saranno finanziati dal fondo nazionale in concorso con il fondo regionale, di cui all'art. 14 della L. n. 68/99.

DICHLARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127; art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
A _____ () residente a _____ Via _____
n° _____ con sede legale in _____
C.F./P.I. _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 26 L. 15/68); in relazione al programma di inserimento lavorativo di cui all'art. 13, comma 1 della L. n. 68/99;

DICHIARA CHE

• per la qualifica di _____ livello _____ contributi previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro sono i seguenti:

_____ Euro _____
_____ Euro _____
_____ Euro _____
_____ Euro _____
_____ Euro _____
_____ Euro _____
_____ Euro _____
_____ Euro _____

• Ha presentato proposta di convenzione di cui all'art. 11 della L. n. 68/99.

Data _____

Il/La Dichiarante

(per le dichiarazioni inviate per posta e mediante delegato, dovrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)

ALLEGATO N. 7

**INIZIATIVE FORMATIVE FINANZIATE CON IL F.S.E.
Misura III.1.B.1. – Inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro
di soggetti disabili e del disagio sociale**

BASILICATA

1. istituita con L.R.29/98, (“allegata”), la Commissione Regionale;
2. istituita con L.R.29/98 la Commissione Provinciale;
3. L.R.7/99, (“allegata”), recante “*Conferimento Di Funzioni e Compiti Amministrativi Al Sistema Delle Autonomie Locali e Funzionali in Attuazione Del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112*”;
4. L.R.28/01, (“allegata”), recante “*Promozione Dell’Accesso Al Lavoro Delle Persone Disabili*”;
5. con L.R.28/01 la regione Basilicata ha disciplinato le competenze regionali, definendo il livello della delega alla gestione dei servizi nonché le modalità per la formulazione e pubblicazione delle graduatorie previste dal comma 2, dell’art.8 della L.n.68/99;
6. costituiti D.G.R.1386/01 e D.G.R.66/02 i servizi per l’impiego;
7. costituito con D.G.R.1386/01 e D.G.R.66/02 il Comitato Tecnico;
8. istituite con D.G.R.59/01 le graduatorie: sono state formulate e pubblicate in entrambe le province, esclusi orfani e vedove;
9. istituita con L.R.13/02, (“allegata”), la Commissione regionale per la gestione del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili;
10. approvati con Deliberazione G.R. i “Criteri e modalità relativi al pagamento alla riscossione e il versamento del Fondo regionale per l’occupazione dei disabili del contributo di cui alla L.n.68/99, nonché la periodicità con la quale il datore di lavoro deve trasmettere al Servizio competente copia della ricevute dei pagamenti a tale titolo effettuati”;
11. approvato dalla Commissione Permanente per l’Impiego uno schema di convenzione per l’inserimento mirato e programmato dei soggetti protetti, che potrà, d’intesa tra le parti, essere adottato alle specificità economiche territoriali di competenza;
12. approvati G.R. gli schemi di convenzione per la concessione dei benefici ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all’art.13, della legge n.68/99 con gli Istituti INPS ed INAIL;
13. sottoscritta in data 11/02/02 la Convenzione tra l’INPS e la Regione Basilicata, per la concessione dei benefici di cui all’art.13 L.68/99;
14. in attesa di ricevere la deliberazione di approvazione dello schema di convenzione da parte della G.R. della Convenzione tra INAIL e la Regione Basilicata in quanto non ancora sottoscritta

RELAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68/99

- *la legge n. 68 ha introdotto nel nostro ordinamento la nuova regolamentazione per il diritto al lavoro dei disabili che cambia il sistema del collocamento obbligatorio.*
- *l'apporto più rilevante del nuovo dettato disciplinare riguarda il passaggio da una modalità di inserimento impositiva, così come era sostenuta dalla precedente Legge 482/68, ad una modalità condivisa con lo stesso disabile, mediante forme di inserimento mirato, elaborazione di percorsi personalizzati volti ad elevare le capacità lavorative della persona, conseguentemente, il livello di funzionalità ed operatività nell'ambiente lavorativo;*
- *con la medesima legge, le modalità di coordinamento del sistema di collocamento viene completamente affidato alle regioni nel quadro della riforma dei Servizi pubblici per l'impiego;*
- *gli organismi regionali deputati dal Decreto Lgs.vo n. 469/97 individuano gli uffici competenti che provvedono alla programmazione degli interventi, nonché alla tenuta delle liste, al rilascio delle autorizzazioni, alla stipula delle convenzioni e all'attuazione del collocamento mirato;*
- *L'art. 11 della L. 68/99 privilegia la "Convenzione" come strumento d'inserimento mirato. Essa contiene il programma teso a conseguire gli obiettivi occupazionali, mentre l'art. 13 individua le tipologie di incentivi che sono assegnati ai programmi ammessi, sulla base delle disponibilità del fondo per il diritto al lavoro dei disabili.*
- *Il collocamento mirato essendo una disciplina molto innovativa richiede lo sviluppo di adeguati dispositivi da parte dell'Amministrazione Regionale nonché delle Amministrazioni Provinciali.*



La Regione Basilicata con la L. R. 24 luglio 2001 n. 28, di recepimento della L. n. 68/99, ha disciplinato le competenze regionali, definendo il livello della delega alla gestione dei servizi nonché le modalità per la formulazione e pubblicazione delle graduatorie previste dal comma 2, dell'art. 8 della L. n. 68/99.

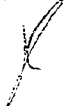
In data 05/03/2002 è stata pubblicata sul B.U.R. la L. R. 1 Marzo 2002, n. 13 riguardante la modifica all'art. 12 della L.R. 20 luglio 2001, n. 28, di istituzione di una apposita Commissione per la gestione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili.

La Giunta Regionale, con propria deliberazione, in base a quanto stabilito dall'Art. 1, comma 4, del Decreto del Ministro del Lavoro e della P. S. n. 357/2000, ha approvato, sentito il parere della Commissione Permanente per l'Impiego, i "Criteri e modalità relativi al pagamento alla riscossione e al versamento del contributo per i datori di lavoro e gli Enti Pubblici Economici che intendono ottenere l'autorizzazione Provinciale per l'esonero parziale dall'obbligo occupazionale previsto dal c. 3 art. 2 D.M. n. 357 e art. 5 c. 5 L. 68/99.

La Commissione permanente per l'Impiego - al fine di attuare un sistema di convenzione, tra Amministrazione Provinciale ed Imprese interessate per l'inserimento mirato e programmato dei soggetti protetti e di assicurare la tutela dei disabili e la loro integrazione lavorativa con le esigenze aziendali - ha approvato uno schema di convenzione che potrà, d'intesa tra le parti, eventualmente, essere adattato alle specificità economiche territoriali di competenza.

A seguito della presentazione dello schema del protocollo d'intesa, avvenuto in data 08/10/2001 presso il Ministero del Lavoro e P. S., al tavolo tecnico composto dai rappresentanti delle Regioni, dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., si è provveduto a far approvare dalla Giunta Regionale gli schemi di convenzioni per la concessione dei benefici ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all'art. 13, della citata legge n. 68, con entrambi gli Istituti.

In data 11/02/02 si è provveduto alla sottoscrizione della Convenzione tra l'I.N.P.S. e la Regione Basilicata, per la concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99 e in data 21/05/2002 con l'I.N.A.I.L.



Il Fondo regionale (art. 14 L. 68/99) è stato costituito.

La commissione per la gestione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, istituita con la L. R. 13/02, è stata costituita con D.P.G.R. n. 237/02, su conforme deliberazione della G. R. e sono stati nominati anche i relativi componenti effettivi e supplenti.

La I^a riunione di detta Commissione si è tenuta in data 06/11/2002 adottando come primo atto il Regolamento e si riunisce regolarmente ogni due mesi.

Al fine di conseguire l'inserimento mirato dei disabili anche nelle Pubbliche Amministrazioni in data 24/02/2002 la Commissione permanente per l'impiego ha dato il parere favorevole alla Convenzione Quadro per la determinazione di un programma di inserimento mirato dei disabili nelle PP.AA. art. 11 L. n. 68/99 ed è stata predisposta e presentata in Giunta Regionale la relativa delibera ai fini dell'approvazione.

La Provincia di Potenza per una piena e completa applicazione della L. n. 68, con atti deliberativi della Giunta, ha istituito, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) della legge sopraindicata, il comitato tecnico, tenendo presente quanto previsto dall'art. 5 della L. R. n. 28/2001, provvedendo successivamente con Decreto Presidenziale alla Istituzione e nomina del Comitato Tecnico per il collocamento obbligatorio.

La Provincia di Matera con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 199 del 26/11/2002 ha costituito il Comitato Tecnico e si stanno predisponendo gli atti per il suo insediamento..

Per quanto riguarda la operatività delle Commissioni di accertamento della disabilità, in data 22/04/2003 è stata trasmessa una richiesta di informazioni alle Commissioni Mediche competenti e, si è in attesa di conoscere il numero degli accertamenti effettuati dalle stesse.

Gli iscritti negli elenchi obbligatori a livello regionale per l'anno 2002 risultano i seguenti:



<i>Provincia di Potenza</i>	<i>Provincia di Matera</i>	<i>Totale</i>
<i>Disabili n. 4.769 (di cui art. 18 n.484)</i>	<i>n. 1.894 (di cui art. 18 n.256)</i>	<i>n. 6663 (di cui art. 18 n704)</i>
<i>Avviati al lav. n. 437</i>	<i>n. 79</i>	<i>n. 516</i>

Nel corso del 2002 sono state stipulate nella provincia di Potenza n.21 convenzioni ai sensi dell'art. 11 della L. n. 68/99. Le Convenzioni firmate riguardano la assunzione di n. 64 unità da assumere entro il 29/09/2006 e la modalità di assunzione maggiormente utilizzata è quella del contratto di formazione e lavoro.

Il numero dei progetti ammessi agli incentivi di cui all'art. 13 della L. n. 68/99 per la stessa provincia sono stati in numero di 6 per l'assunzione complessiva di n. 6 invalidi a tempo indeterminato, di cui n. 2 per la durata di anni 8, rientranti nell'ambito degli interventi previsti alla lettera a), n. 1 per la durata di 5 anni, rientrante nell'ambito degli interventi previsti alla lettera b) e n. 3 rimborsi forfettari.

La medesima provincia ha rilasciato nel corso del 2002 n. 179 certificazioni di ottemperanza.

E' in corso l'aggiornamento delle graduatorie con riferimento al 31/12/2002 nel rispetto dei criteri individuati nel D.P.R. 246/97.

Nella provincia di Matera sono state stipulate n. 27 convenzioni ai sensi dell'art. 11 della L. n. 68/99.

Il numero dei progetti ammessi agli incentivi di cui all'art. 13 della L. n. 68/99 per la stessa provincia sono stati in numero di 10, per l'assunzione complessiva di n. 10 invalidi di cui n. 7 nell'ambito degli interventi previsti alla lett. a) per la durata di 4 anni per 6 unità e di un anno per la restante unità e di n. 3 disabili nell'ambito degli interventi previsti alla lett. b) per la durata di 4 anni per 2 unità e per la restante unità di sette mesi.

La Provincia di Matera ha autorizzato nel corso del 2002, su conforme parere del Servizio Ispezioni della D.P.L. di Matera, n. 5 esoneri parziali e sono stati rilasciati n. 95 certificazioni di ottemperanza.

Nel medesimo anno sono pervenute dal Ministero del Lavoro alla Provincia di Matera n.12 autorizzazioni alla compensazione territoriale.

Le ultime graduatorie sono state pubblicate in data 17/06/2002.



PAGINA BIANCA